



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 17 Giugno 2026

Prot. 095/26

**Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Attilio VISCONTI**

**Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Eros MANNINO**

**Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Ing. Francesco NOTARO**

**All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Floriana LABBATE**

**Oggetto: Osservazioni CONAPO sull'informativa relativa alla selezione per formatori cinofili.
Richiesta incontro.**

Il CONAPO prende atto della [nota informativa prot. DCFORM 24880 datata 11/06/2026](#), relativa all'imminente selezione per formatori cinofili finalizzata all'incremento degli organici.

Tuttavia, questo sindacato non può esimersi dal manifestare alcune perplessità in merito ai criteri adottati per l'individuazione delle Direzioni Regionali destinatarie dei posti messi a selezione, nonché ai requisiti previsti per l'accesso alla procedura.

Allo stato attuale, il contingente effettivo dei formatori cinofili è pari a 1 formatore e 11 formatori esperti, a fronte di un contingente teorico di 24 formatori, così suddiviso:

Direzione Regionale	Contingente Previsto	Contingente Effettivo
Piemonte	2	2
Liguria	1	0
Lombardia	2	0
Veneto	1	0
Friuli- Venezia Giulia	1	1
Emilia- Romagna	2	0
Toscana	2	1
Umbria	1	1
Marche	1	1
Lazio	2	0
Abruzzo	1	0
Molise	1	0
Campania	1	0
Puglia	1	1
Basilicata	1	1
Calabria	1	1
Sicilia	2	2
Sardegna	1	1
Totale	24	12

In particolare, non si comprende la previsione di un'ulteriore unità formatore per la Direzione Regionale della Sardegna, considerato che presso la stessa risulta già presente personale con tale qualifica. Analoga difficoltà interpretativa emerge qualora tale scelta sia stata effettuata sulla base dell'età anagrafica degli attuali formatori e della previsione di prossimi pensionamenti.

Infatti, se si intende seguire tale impostazione previsionale sui pensionamenti, non si comprende per quale motivo non siano state allora considerate anche altre realtà territoriali nelle quali gli attuali istruttori risultano prossimi al collocamento in quiescenza e dove, pertanto, si pone la medesima esigenza di garantire continuità operativa e un adeguato ricambio generazionale.

Inoltre, con riferimento alla [nota informativa DCFORM n. 23630 del 04/06/2026](#), con la quale l'Amministrazione ha opportunamente manifestato l'intenzione di procedere ad una revisione dei criteri d'esame previsti dalla Circolare DCFORM n. 3899 del 31/01/2020, il CONAPO ritiene doveroso formulare alcune proposte di modifica dell'attuale impianto normativo.

In primo luogo, si ritiene necessario prevedere un aumento del contingente di formatori pari a 36 unità e consentire l'accesso alla selezione per formatore a tutto il personale cinofilo in possesso dei requisiti richiesti, superando gli attuali contingenti regionali che, di fatto, limitano le aspirazioni professionali e le pari opportunità del personale. Tale richiesta appare ancor più giustificata se si considera che, nell'ultima procedura selettiva, a fronte di circa trenta partecipanti, soltanto tre candidati sono risultati idonei.

Limitare la partecipazione alle sole regioni nelle quali è attualmente presente una carenza di formatori espone infatti l'Amministrazione al concreto rischio di non riuscire a coprire i posti necessari, aggravando ulteriormente le criticità già esistenti.

L'estensione della partecipazione all'intero territorio nazionale non determinerebbe, peraltro, alcun pregiudizio per l'Amministrazione, consentendo invece di ampliare il bacino dei candidati e di selezionare il personale maggiormente qualificato e motivato. Tale soluzione contribuirebbe ad aumentare le probabilità di copertura dei posti disponibili e a garantire, nel medio periodo, una più efficace risposta alle esigenze operative e formative del settore cinofilo.

Sempre nell'ottica di ampliare la platea dei potenziali candidati, si chiede altresì di superare il vincolo che esclude dalla partecipazione il personale già in possesso della qualifica di formatore in altri settori. Tale limitazione appare infatti in contrasto con quanto previsto nelle altre specialità del Corpo, nelle quali, in linea generale, è consentito l'accesso alle selezioni purché il candidato non sia in possesso di più di due ulteriori abilitazioni alla mansione di formatore VF in altre discipline.

Da ultimo, si propone di ridurre da cinque a quattro anni il periodo minimo di anzianità maturata quale unità cinofila richiesto per l'accesso alla selezione, ritenendo tale requisito maggiormente coerente con le attuali esigenze di reclutamento e formazione.

Alla luce di quanto sopra, il CONAPO ritiene che la programmazione proposta non risulti pienamente coerente con il quadro nazionale delle esigenze del settore e rischi di non assicurare una distribuzione equilibrata delle professionalità sul territorio.

Per tali motivi si chiede all'Amministrazione di procedere, nelle more delle modifiche alla Circolare n. 3899 del 31 gennaio 2020 già preannunciate con la citata [informativa DCFORM n. 23630 del 04/06/2026](#), ad una deroga dell'attuale disciplina, consentendo l'apertura della selezione all'intero territorio nazionale e l'adozione dei criteri di accesso sopra proposti, al fine di garantire la più ampia partecipazione del personale e il tempestivo soddisfacimento delle esigenze del settore.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e di una rivalutazione delle modalità di svolgimento della procedura annunciata.

La presente vale anche quale formale richiesta di incontro.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


